



Strutture provinciali di Pordenone R.S.U. Sede I.N.P.S. di Pordenone

Al Presidente Inps
Antonio Mastrapasqua

Al Direttore Generale
Dott. Mauro Nori

Al Direttore Regionale F.V.G.
Dott. Rocco Lauria

e.p.c. Al Direttore della Sede di Pordenone
Dott. Roberto Napoletani

Alle OO.SS. Nazionali e Regionali
Loro Sedi

Alle RSU Provinciali e Nazionali
Loro Sedi

A tutto il personale Inps della Regione F.V.G.

NON CI AVETE CONVINTI...

La video-conferenza del 10 maggio u.s. è stata manipolata dai PADRONI dell'Istituto che, come accade oramai da tanto tempo, impongono alla sua dirigenza di pensare ma soprattutto di parlare con un'unica voce.

Ci aspettavamo interventi tecnici da coloro che da mesi stanno faticosamente cercando di attuare il nuovo modello organizzativo per capire se il malessere generatosi tra i lavoratori corrispondesse a verità oppure se fosse frutto di fantasie delle OO.SS e delle Rsu delle sedi oggetto di sperimentazione.

Invece abbiamo ascoltato un brano musicale suonato con una sola nota con qualche lieve stonatura che non ha influito sull'esito degli interventi che ricordavano il ritornello di una vecchia canzone dove Albano recitava COME VA COME VA... e Romina rispondeva TUTTO OK TUTTO OK...

Anche nella nostra regione abbiamo assistito all'intervento del Direttore Regionale che forse credendo di essere il depositario del sapere ha evitato che il Direttore Provinciale e i suoi collaboratori potessero rappresentare la vera realtà dello stato attuativo della

sperimentazione nella sede. (comunque ci hanno già pensato le OO.SS. e la RSU della sede a divulgarla con comunicati e verbali di assemblea)

A questo punto i PADRONI dell'istituto sulle pressanti richieste delle OO.SS. Nazionali e per dimostrare che anche loro ritenevano importante il coinvolgimento dei lavoratori hanno ben pensato di organizzare un'altra video-conferenza per dare finalmente la parola ai protagonisti della sperimentazione.

Il 10 maggio u.s. si è consumata l'ennesima FARSA...si è data la possibilità ai rappresentanti delle OO.SS. Nazionali di esprimere il loro pensiero già peraltro abbondantemente conosciuto attraverso i tanti comunicati e udite..udite...si è fatto finta di dare la parola ai protagonisti facendo intervenire 3 sedi sulle 20 attualmente in sperimentazione.

Ma per una volta vogliamo pensare bene sicuramente come anticipato dal DIRETTORE GENERALE vista la buona riuscita (Sic!) c'è ne saranno altre 7 e così forse potremmo conoscere l'organizzazione della 21esima sede...

La video-conferenza si è chiusa con tante perplessità, con tanti dubbi ma soprattutto con tante domande alle quali ancora una volta i PADRONI dell'istituto hanno saputo glissare. Ne vogliamo citare una su tutte che dà la dimostrazione della volontà di discutere seriamente con i lavoratori.

La domanda posta dal collega di Frosinone è stata: "cosa rispondiamo al Direttore e noi aggiungiamo e a quei Direttori che hanno espresso il desiderio di allargare la sperimentazione ad altre sedi?"

La risposta non l'abbiamo sentita.

In attesa di un coinvolgimento delle OO.SS. ai vari livelli e dei lavoratori ad un serio confronto al tavolo negoziale per una reale discussione sui riflessi siano essi negativi che positivi del nuovo modello organizzativo:

SI MANTIENE LO STATO DI AGITAZIONE DEL PERSONALE DELLA SEDE DI PORDENONE.

Sarà convocata una ASSEMBLEA esterna e sarà chiesto l'intervento dei Media e degli Organi di Stampa.

Alle OO.SS. E alle Rsu delle sedi della regione chiediamo di unirsi alla protesta con analoghe iniziative, mentre alle OO.SS. REGIONALI chiediamo di convocare una ASSEMBLEA di tutto il personale della regione per organizzare una manifestazione a ROMA presso la Direzione Generale.

f.to CGIL CISL UIL CISAL RdB RSU Sede

Pordenone 12 maggio 2010